



Borsa Turismo Archeologico, presentata a Salerno la XXV edizione  
NAPOLI

(ANSA) - NAPOLI, 27 OTT - La XXV edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, presso il NEXT Nuova Esposizione Ex Tabacchificio a Capaccio Paestum e il Parco Archeologico di Paestum dal 2 al 5 novembre, è stata presentata presso il Palazzo della Provincia di Salerno. "La BMTA è una straordinaria occasione di collaborazione tra luoghi della cultura, enti pubblici, scuole e università, operatori turistici e professionisti della comunicazione, in cui il nostro territorio si rende protagonista di un progetto di promozione e valorizzazione che agisce su scala mondiale - ha evidenziato Tiziana D'Angelo, direttore del Parco Archeologico di Paestum e Velia - In tale prospettiva, l'edizione di quest'anno coincide anche con una ricorrenza importante per il nostro Parco, ossia il venticinquesimo anniversario dell'iscrizione dei siti di Paestum e Velia nelle liste UNESCO". Franco Alfieri, sindaco di Capaccio Paestum e presidente della Provincia di Salerno ha, invece, sottolineato: "L'evento è un'occasione utile per promuovere il ricco patrimonio archeologico dei nostri luoghi, rafforzare il ruolo della nostra terra come destinazione turistica di prim'ordine anche in un'ottica di destagionalizzazione del turismo". Alla conferenza di presentazione della Bmta anche Raffaele Esposito, presidente della Commissione Turismo della Camera di Commercio di Salerno: "Favorire la cultura e promuovere le città d'arte favorisce i flussi turistici interni ed internazionali; per questo, come Camera di Commercio di Salerno stiamo lavorando per valorizzare e promuovere le realtà imprenditoriali che lavorano in questo settore". Sulla valenza della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico si è soffermato anche Felice Casucci, assessore al Turismo della Regione Campania. "La BMTA costituisce l'occasione per ripensare il rapporto tra turismo e cultura, recuperando le grandi tradizioni storiche in una chiave coerente con la materialità dei luoghi, in particolare modo dei siti archeologici - ha spiegato - La Regione Campania come area archeologica diffusa ospita per la 25esima volta la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, riflettendo la propria più genuina vocazione alla tutela e alla valorizzazione del suolo regionale in una chiave di destinazione turistica". Infine, il fondatore e direttore Ugo Picarelli così è intervenuto: "Oggi, a 25 anni dalla prima edizione della BMTA, il turismo archeologico deve sviluppare il suo prodotto nel segno della unicità, dell'accessibilità, della destagionalizzazione e rispettoso dell'ambiente" (ANSA).